

www.ilpettirosso.org

Alessandro Dionigi

“Centri di consulenza per giovani consumatori”

Coordinatore della Cooperativa Sociale Il Pettirosso, Bologna
 Coordinatore Nazionale FICT, area “Cocaina e nuovi stili di consumo”
 Università degli Studi di Bologna Facoltà di Scienze della Formazione

Bologna, 23 Febbraio 2011

Una strategia globale di intervento per i comportamenti a rischio giovanili

E' necessario cogliere gli elementi di continuità e contiguità tra i contesti ed i comportamenti a rischio.

E' necessario, nel rispetto dei differenti ambiti di intervento, pensare a strategie integrate di prevenzione dedicate ai giovani.

Linea guida può essere il concetto di educazione alla cittadinanza ed alla responsabilità.

Caratteristiche efficaci nella relazione con i giovani

Caratteristiche costanti

Rispetto – Fiducia – Interesse – Comprensione – Accettazione – Empatia – Attenzione / Cura – Autenticità – Non focalizzarsi sul sintomo – Utilizzare un linguaggio morbido (Non clinico/sanitario/specialistico) - coinvolgimento/partecipazione

Caratteristiche variabili

Essere educativi — Parlare di se – Direttività – Gioco – Humor – Disponibilità – Frequenza – Durata - Stile motivazionale / Stile confrontazionale

(Mayer, Mucchelli, Rigliano, Pietropoli Charmet, Dionigi et al. 1982-2010)

Domande Importanti

Perché molti giovani sperimentano le droghe e abusano di alcool?

Perché solo alcuni giovani diventano dipendenti?

Quali fattori sono importanti in queste situazioni?

Gli adulti significativi devono essere competenti sulle droghe?

RISPOSTE IMPORTANTI

Provarla poche volte non crea problemi.
Lo fanno tutti.
Non è successo niente di brutto.
Lo faccio solo in certe situazioni.
Anche voi fate qualcosa di equivalente
(bere, farmaci, fumare, ecc. ecc.)
Non potete capire.

PROPOSTE STRATEGICHE

- Segmentazione del target
- Posizionamento "competitivo"
- Interazione con i contesti del "LOISIR"
- Interazione e coinvolgimento dei contesti di riferimento giovanili
- Costruzione di eventi destinati ai giovani caratterizzati dalla diffusione/divulgazione di messaggi preventivi/educativi utilizzando i codici prevalenti attuali: tecnologico, estetico, seduttivo.

SERVIZI "SOFT" CHE RISPONDANO A SITUAZIONI "HARD"

- Flessibilità, personalizzazione dell'offerta
- Informalità e distinzione dei canali di ingresso
- Ampio spettro dell'offerta terapeutica
- Lavoro sulle componenti sane (resilienza)
- Centralità dei meccanismi di apprendimento
- Moltiplicatori di efficacia: problem solving, training di abilità, shaping, consulenza sulla gestione del tempo libero, lavoro sulla sfera corporea.
- Costruzione di un sistema di "reward" stabile



IL PETTINASSO
Comunità Gruppo
CEIS

progetto *Narciso*

riservatezza
professionalità
progetti personalizzati

Centro di consulenza
per consumatori
di cocaina, alcool
e psicotropici

Dott. Alessandro Dionigi

LIVELLI E SOGLIE DI INTERVENTO

- Servizi di prossimità
- Counselling informale individuale
- Percorso ambulatoriale multimodale strutturato ad alta frequenza e intensità
- Gruppi di auto-aiuto
- Percorso residenziale breve (1, 3, 3+3) mesi
- Ricovero specialistico intensivo medico psichiatrico (COD)

Linee guida

- Intervento motivazionale
- Analisi funzionale
- Lavoro nell'area emotiva
- Strategia di coping orientata alla prevenzione della ricaduta
- Apprendimento delle competenze di base funzionali al percorso



IL PETTIROSSO

www.ilpettirosso.org
alessandro.dionigi3@unibo.it
051 - 266706 / 051 - 6486147

Presentazione curata da Silvia Pasquali

Bologna, 23 Febbraio 2011